

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici Settore scientifico disciplinare SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 400 del 05.06.2019

Verbale n. 2

(Riunione per la valutazione e gli adempimenti finali)

Alle ore 14.00 del giorno 11.10.2019, la Commissione esaminatrice della procedura di selezione riportata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 609 del 27.08.2019 così composta:

Prof. Silvio Lugnano, Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli;

Prof.ssa Monica Raiteri, Università degli Studi di Macerata;

Prof. Bruno Bilotta Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro

si è riunita avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dagli artt. 4 e 5 del bando, collegandosi ognuno dalla postazione specificata di seguito:

-Prof. Silvio Lugnano – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Formative, Psicologiche e della Comunicazione dell'Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” Napoli, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: silvio.lugnano@unisob.na.it;

-Prof.ssa Monica Raiteri – professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Macerata, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: monica.raiteri@unimc.it;

-Prof. Bruno Bilotta – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali (DSGSES) - Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro, utilizzando le risorse informatiche costituite dalla casella di posta elettronica: brunobilotta@unicz.it;

Si dà atto a verbale che, all'inizio della riunione, la Commissione riceve dall'Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa”, la seguente documentazione:

- l'elenco dei candidati;
- copia delle domande di partecipazione alla selezione, i titoli e le pubblicazioni, nonché i relativi elenchi, presentati dai candidati, direttamente all'Amministrazione universitaria;
- i supporti informatici, presentati dai candidati;
- l'informazione che i criteri fissati nella prima riunione del 27.09.2019 sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 30.09.2019.
- l'indicazione che, per la specifica valutazione, il bando prevede il limite massimo di 18 pubblicazioni valutabili.

Si dà atto che i lavori della Commissione riprendono, con la presente seduta, decorsi almeno sette giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di valutazione dei candidati, secondo quanto stabilito all'art. 5 del bando.

La Commissione, in primo luogo, dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare, di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al 4° grado incluso con il candidato della presente selezione.

La Commissione, quindi, dà lettura dei criteri di valutazione, determinati nella precedente riunione.

Quindi, procede alla valutazione dell'attività didattica, dell'attività di didattica integrativa, dell'attività di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica, svolte dal seguente candidato, sulla base del curriculum, dei documenti e titoli e delle pubblicazioni scientifiche presentati dagli stessi:

Marotta Sergio	Napoli	05.07.1965
----------------	--------	------------

La Commissione, in primo luogo, verifica che il candidato abbia rispettato l'obbligo previsto dall'art.1 del bando circa il numero massimo di pubblicazioni presentabili.

La Commissione constata che il candidato ha presentato n. 18 pubblicazioni da valutare.

Ciascun commissario dichiara che il candidato non ha svolto con sé lavori in collaborazione.

Procede, quindi, all'esame della singola domanda e alla lettura del curriculum complessivo e dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni presentate dal candidato. Dopo tale lettura, ciascun commissario conferma la dichiarazione circa la non esistenza di lavori in collaborazione.

Al termine dell'esame del curriculum complessivo, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato, i Commissari procedono alla formulazione dei giudizi individuali e del giudizio collegiale, come riportati in allegato (all. 1) al presente verbale.

Al termine dei lavori, la Commissione, con decisione assunta all'unanimità, individua il candidato Sergio Marotta come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto da coprire.

La Commissione quindi procede alla stesura della Relazione finale, che, approvata all'unanimità, viene allegata al presente verbale come parte integrante.

La Commissione dà mandato al Prof. Silvio Lugnano di trasmettere al responsabile del procedimento il presente verbale, nonché le dichiarazioni di conformità che hanno valore di sottoscrizione del presente verbale e dei relativi allegati, nella sua versione telematica.

La Commissione, esaurito il suo compito, viene definitivamente sciolta alle ore 15.30.

Letto, approvato, sottoscritto

Per la Commissione:

F.to Prof. Silvio Lugnano

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici Settore scientifico disciplinare SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 400 del 05.06.2019

ALLEGATO 1

PROFILO Candidato Sergio Marotta

Sergio Marotta è professore associato confermato nel SSD SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale, presso il Dipartimento di Scienze Formative, psicologiche e della comunicazione (già Facoltà di Scienze della Formazione) dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli dal 2011.

Nel primo quadrimestre della Sessione 2016 dell'ASN ha conseguito, all'unanimità della Commissione, l'Abilitazione Scientifica Nazionale a Professore di Prima Fascia per il settore concorsuale 14/C3 - Sociologia dei fenomeni politici e giuridici.

Il candidato ha insegnato "Sociologia giuridica", "Sociologia del mutamento sociale e del lavoro", "Istituzioni e mutamento sociale", "Sociologia giuridica e mutamento sociale" e "Educazione alla cittadinanza" presso la Facoltà di Scienze della Formazione e "Sociologia giuridica" presso la Facoltà di Giurisprudenza. Oltre a essere stato docente nell'ambito di numerosi Master e Corsi di Perfezionamento e ad aver ottenuto supplenze relative a insegnamenti del settore presso altri Atenei italiani.

Dal 2004 al 2010 è stato Ricercatore universitario nel settore scientifico-disciplinare SPS/12 – Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso la medesima Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" tenendo anche la titolarità di numerosi insegnamenti.

Ha svolto per l'Ateneo rilevanti attività gestionali. In particolare dal 2011 è Presidente del Corso di laurea magistrale in "Comunicazione pubblica e d'impresa".

È stato Componente del Collegio dei docenti del dottorato in "Criminologia, devianza e mutamento sociale" tra il 2006 e il 2008 e dal 2017 ad oggi è componente del Collegio del "Dottorato sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate".

Dal 2015 è membro del Consiglio scientifico e Segretario della Sezione di Sociologia del Diritto dell' AIS – Associazione Italiana di Sociologia.

Dal 2012 è membro del Comitato scientifico internazionale dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e, dal 2018, è membro del Laboratoire Méditerranéen de Droit Public.

Ha organizzato e partecipato in qualità di relatore a importanti Convegni scientifici nazionali e internazionali.

Ha svolto attività di ricerca e di insegnamento all'estero come Visiting scholar alla Kent Law School - University of Kent e come professore invitato presso l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne-École doctorale de droit Département de droit comparé.

È componente del Consiglio direttivo del Centro di ricerche sulle mafie e la corruzione "ReS Incorrupta" e del CRIE - Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee.

Fa parte dei comitati di redazione di prestigiose riviste scientifiche. Dal 2017 è membro del comitato di redazione della «Rassegna di diritto pubblico Europeo», (Rivista di classe A dell'Area 12 – Rivista scientifica dell'Area 14) ed è componente del Comitato direttivo di «Munus. Rivista giuridica dei servizi pubblici» (Rivista di classe A di Area 12 – Rivista scientifica dell'Area 14) dopo aver fatto parte, per diversi anni, del Comitato di redazione. È membro della redazione di

«Economia e politica. Rivista on line di critica della politica economica» e componente del Consiglio scientifico della rivista «Sociologia Italiana – AIS Journal of Sociology».

È stato Coordinatore della redazione dell'Enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche, opera promossa dalla RAI in collaborazione con l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani e con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Ha partecipato alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale o internazionale. In particolare ha partecipato negli ultimi anni a tre PRIN 2008, 2015 e 2017 nell'ambito di rilevanti ricerche nel settore giuridico-sociologico e della sociologia politica. È autore di saggi monografici, di contributi in volume e di articoli scientifici pubblicati su riviste di classe A e su riviste scientifiche di settore.

Si è occupato, in particolare, della crisi e della trasformazione degli Stati e degli ordinamenti giuridici statali alla luce del fenomeno della globalizzazione dedicando al tema due lavori monografici *Le nuove feudalità. Società e diritto nell'epoca della globalizzazione* (Napoli, 2007) e *L'individuo senza Stato. Globalizzazione e sfera pubblica* (Napoli, 2008).

Ha approfondito alcune problematiche riguardanti i rapporti tra diritto ed economia, concentrandosi nello studio dei processi di privatizzazione dei servizi pubblici e della gestione delle risorse idriche. A quest'ultimo tema è dedicato il volume del 2019 "Le forme dell'acqua. Economia e politiche del diritto nella gestione delle risorse idriche" (Napoli, 2019).

Si è occupato del tema della corruzione politico-amministrativa a Napoli tra Otto e Novecento pubblicando un saggio su *Corruzione politica e società napoletana: l'inchiesta Saredo* (2012). Nel 2016 ha ottenuto il Premio internazionale Francesco Saverio Nitti per il Mediterraneo – Sezione Sociologia e ricerca sociale.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Giudizio Prof. Silvio Lugnano

Il candidato Sergio Marotta è professore associato di Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale nell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa.

Il prof. Marotta ha presentato n. 18 pubblicazioni scientifiche tra le quali n. 4 volumi monografici, 8 articoli su rivista, di cui n. 4 su riviste di classe A di Area 14, n. 4 contributi in volumi collettanei, n. 1 saggio introduttivo in volume e n. 1 una voce in dizionario biografico.

Il candidato presenta una produzione scientifica pienamente coerente con il settore concorsuale, costante nel tempo e di ottima collocazione editoriale sia sul piano nazionale che internazionale.

I principali lavori monografici del candidato sono dedicati agli effetti della globalizzazione sugli ordinamenti giuridici statali, alla gestione delle risorse idriche, al tema della corruzione a Napoli tra Otto e Novecento. Le altre pubblicazioni delineano una costante attenzione alla complessa tematica dei beni comuni che viene presa in considerazione sia dal punto di vista teorico, cercando di definirne criticamente i contenuti, sia con riferimento ai casi concreti della gestione delle risorse idriche e dei beni culturali.

Di rilievo appaiono gli studi sulla globalizzazione intesa soprattutto come graduale estensione delle regole della razionalità economica ai diversi ambiti dell'attività sociale. Di indubbia originalità è il lavoro monografico "Le nuove feudalità. Società e diritto nell'epoca della globalizzazione" che affronta, da prospettive diverse, il tema dei complessi rapporti tra diritto ed economia nell'età contemporanea utilizzando la lezione di alcuni classici del pensiero sociologico. Significative anche le pagine dedicate alla teoria dei beni comuni in relazione alla crisi delle classiche dicotomie pubblico/privato e Stato/mercato che hanno caratterizzato l'età contemporanea ("La via italiana ai beni comuni", 2013; "Per una lettura sociologico-giuridica dei beni culturali come beni comuni" 2016). Dalle pubblicazioni complessivamente esaminate emerge l'ampiezza e la varietà degli interessi scientifici del candidato, l'innovatività e la forte attenzione alle implicazioni socio-

giuridiche dei mutamenti sociali in atto oltre alla capacità di coniugare l'elaborazione teorica con l'osservazione diretta e lo studio empirico dei fenomeni sociali.

Di ottimo livello, oltre che sostanziosa e continuativa, appare l'attività didattica svolta dal candidato presso l'Ateneo di appartenenza, con il costante insegnamento delle discipline fondamentali del settore scientifico-disciplinare sia nell'ambito di lauree triennali che magistrali. Significative anche le attività di docenza effettuate nell'ambito di Master e corsi di perfezionamento e di formazione anche presso altri Atenei e importanti istituti di ricerca.

Degni di apprezzamento sono gli altri numerosi titoli del candidato che attestano un'intensa partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali su tematiche di settore; la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca caratterizzati da collaborazioni a livello nazionale e internazionale tra i quali tre PRIN; la partecipazione ai comitati editoriali di riviste scientifiche quali «Munus. Rivista giuridica dei servizi pubblici» e della «Rassegna di diritto pubblico europeo» e di altre riviste scientifiche di settore.

Alla luce delle valutazioni di cui sopra, sulla base del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dei criteri che la Commissione ha stabilito per la valutazione dei candidati, delle esigenze dichiarate nel bando, il giudizio dello scrivente Commissario per il candidato è ottimo e di piena idoneità a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

Giudizio Prof.ssa Monica Raiteri

Il profilo scientifico del candidato prof. Sergio MAROTTA si qualifica per una rilevante esperienza didattica attinente al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura (tra gli altri si segnalano insegnamenti pluriennali di *Sociologia giuridica e mutamento sociale*, di *Sociologia giuridica*, di *Sociologia delle istituzioni e mutamento sociale*) nell'ambito di diversi percorsi formativi (corsi di laurea, Master e altri Atenei) per la sua partecipazione ai consigli direttivi di numerosi Centri di ricerca italiani e stranieri e a molteplici comitati scientifici ed editoriali, per la partecipazione a qualificate reti di ricerca italiane (PRIN 2008, 2015 e 2017) ed internazionali (*Centre de Recherches sur l'Europe – École des Hautes Études en Sciences Sociales*) impegnate su tematiche strettamente attinenti o tradizionalmente omogenee alla disciplina e per la regolare partecipazione a convegni nazionali ed internazionali in qualità di relatore, a testimonianza dello stato di avanzamento dei suoi lavori di ricerca.

Per quanto riguarda la produzione scientifica i temi di indagine coltivati dal candidato, pienamente riconducibili alle tematiche classiche della disciplina oggetto della presente procedura, si collocano sullo sfondo di due grandi dicotomie: quella tra diritto pubblico e diritto privato, con una particolare attenzione al consolidamento della scienza giuspubblicistica entro la dimensione dello Stato-nazione e alla successiva crisi di tale costruzione (e dei relativi strumenti giuridici) attivata dai processi di globalizzazione; e quella tra Stato e mercato.

Le ricostruzioni storico-sociali dei processi di municipalizzazione, di nazionalizzazione e (successivamente) di depubblicizzazione dei servizi pubblici che il candidato propone nei suoi lavori (in particolare l'introduzione a *Lo Stato e le ferrovie. Scritti e discorsi sulle ferrovie come pubblico servizio (marzo-giugno 1876)* (1997), curatela dedicata agli scritti di Silvio Spaventa, e la monografia dedicata a *Le nuove feudalità. Società e diritto nell'epoca della globalizzazione* (2007)) e dei relativi dibattiti, si avvalgono non solo della disamina dei modelli normativi che si sono succeduti nel tempo, ma anche dell'analisi critica delle forme giuspubblicistiche e delle pratiche che la pubblica amministrazione ha utilizzato nelle fasi in cui ha predominato la soluzione della gestione diretta dei servizi, e dei relativi "effetti perversi", che ne hanno evidenziato l'incapacità di gestire i beni pubblici e hanno indotto una crisi di credibilità delle istituzioni, anche a causa delle opportunità corruttive e delle distorsioni nell'uso delle risorse pubbliche destinate a costituire rendite parassitarie. Quest'ultimo tema è alla base dell'originale e notevole ricostruzione contenuta in *Corruzione politica e società napoletana. L'Inchiesta Saredo* (2012), a cui, tra fine Ottocento e

primi del Novecento, fanno da sfondo una imprenditorialità fortemente dipendente dalla spesa pubblica e peculiari rappresentazioni dell'arretratezza socio-culturale del Mezzogiorno che collocano i tentativi di modernizzazione entro il processo di *state building* dello Stato unitario, ben tratteggiato anche nel contributo in volume collettaneo del 2016 *La diffidenza verso lo Stato dall'Unità alla caduta della Destra storica (1861-1876)*.

La stessa solida cornice teorica caratterizza i lavori del candidato dedicati alla gestione dei servizi pubblici in età contemporanea: in particolare la gestione dei servizi idrici e dei beni culturali, ma anche il caso dell'aviazione civile. In questi lavori, tra cui si distinguono la recentissima monografia dedicata a *Le forme dell'acqua. Economia e politiche del diritto nella gestione delle risorse idriche* (2019) e il saggio del 2016 *Per una lettura sociologico-giuridica dei beni culturali come beni comuni*, il tema della costruzione di un mercato concorrenziale "artificiale" per ragioni di "utilità sociale" nel caso di beni la cui natura presuppone un regime di monopolio naturale (con tutti i problemi relativi alla distinzione tra proprietà e gestione, per esempio delle reti distributive) si colloca sullo sfondo della crisi della sfera pubblica, della riaffermazione dell'individualismo (oggetto specifico della monografia del 2008, *L'individuo senza Stato. Globalizzazione e sfera pubblica*) e del pluralismo degli ordinamenti giuridici tipico dei processi di globalizzazione.

Affrontando criticamente le difficoltà di adattamento della logica proprietaria alla gestione dei cosiddetti beni comuni il candidato riflette approfonditamente (in diversi lavori, tra cui il saggio del 2016 *Alcuni problemi sociologico-giuridici sul tema del comune. Riflessioni a margine di un recente libro di Pierre Dardot e Christian Laval*, pubblicato sulla rivista «Sociologia del diritto») sulle forme cooperative di produzione spontanea (non riconducibili né allo Stato né al mercato) della regolazione.

Complessivamente il profilo delineato appare pienamente rispondente alle esigenze delineate dall'Ateneo nel bando di indizione della presente procedura selettiva.

Occorre infine sottolineare la apprezzabile continuità della produzione scientifica del candidato con riferimento al periodo successivo al conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per la prima fascia, in cui ha pubblicato la monografia intitolata *Le forme dell'acqua* (2019), 4 articoli su rivista (2018 e 2019) e un contributo in volume collettaneo (2018).

In sintesi il profilo del candidato prof. Sergio Marotta include tutte le competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di professore di prima fascia.

Giudizio Prof. Bruno Bilotta

Il candidato Sergio Marotta è professore associato di Sociologia giuridica, della devianza e del mutamento sociale nell'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa".

Il prof. Marotta presenta n. 18 pubblicazioni scientifiche tra le quali 4 volumi monografici, 8 articoli su rivista, di cui 4 su riviste di classe A di Area 14, 4 contributi in volumi collettanei, 1 saggio introduttivo in volume ed una voce in dizionario biografico.

Assolutamente coerente con il settore concorsuale risulta la produzione scientifica del candidato, che si delinea nel tempo costante e di alta caratura scientifica.

L'attenzione principale del candidato è rivolta precipuamente agli effetti della globalizzazione sugli ordinamenti giuridici statali, alla gestione delle risorse idriche, al tema della corruzione a Napoli tra Otto e Novecento ed al tema dei beni comuni.

Tematiche queste che risultano molto ben delineate dal candidato sia sotto l'aspetto teorico sia sotto quello dell'evidenziazione di casi concreti, e che sono del tutto riferibili alle tematiche classiche della disciplina concorsuale, in particolare all'evoluzione del concetto e del modello di Stato come si è andato delineando nel tempo in riferimento alla scienza giuspubblicistica e sociopubblicistica, che costituisce il tema più significativo nella proposta dei padri fondatori della disciplina socio-giuridica, in riferimento all'evoluzione dello Stato-Nazione ed al progressivo decadimento di questi modelli promosso dai processi di globalizzazione ed al rapporto tra Stato e mercato.

Di particolare rilievo al riguardo risultano, le analisi e le ricostruzioni storiche, cui il candidato si affida per evidenziare i processi di municipalizzazione, nazionalizzazione e di de-pubblicizzazione che egli indica come esemplari in riferimento ai modelli di evoluzione e di mutamento sociale proposti, in particolare nell'introduzione a *Lo Stato e le ferrovie. Scritti e discorsi sulle ferrovie come pubblico servizio (marzo-giugno 1876)* (1997), curatela dedicata agli scritti di Silvio Spaventa, e la monografia dedicata a *Le nuove feudalità. Società e diritto nell'epoca della globalizzazione* (2007).

Altrettanta accuratezza e profondità d'analisi il candidato mostra in riferimento ai lavori dedicati alla gestione dei servizi pubblici, idrici e culturali in particolare, in età contemporanea; di particolare rilievo risulta la recentissima monografia *Le forme dell'acqua. Economia e politiche del diritto nella gestione delle risorse idriche* (2019) e il saggio *Per una lettura sociologico-giuridica dei beni culturali come beni comuni* (2016), che ripercorrono, con tratti più aggiornati e più evoluti la tematica della crisi della sfera pubblica e della riaffermazione dell'individualismo già evidenziati nella monografia *L'individuo senza Stato. Globalizzazione e sfera pubblica*, del 2008.

Apprezzabili risultano anche i numerosi titoli del candidato che attestano un'intensa e continua partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali, come anche la partecipazione alle attività di gruppi di ricerca e collaborazione, sia nazionali che internazionali, tra i quali tre PRIN; la partecipazione ai comitati editoriali di riviste scientifiche quali «Munus. Rivista giuridica dei servizi pubblici» e della «Rassegna di diritto pubblico europeo» e di altre riviste scientifiche di settore.

Per tutto quanto sopra, valutato il curriculum e le pubblicazioni scientifiche in riferimento ai criteri selezionati dalla Commissione per la valutazione dei candidati, considerate le esigenze espresse nel bando della presente procedura, il giudizio dello scrivente Commissario al riguardo del candidato è eccellente e di piena idoneità a ricoprire il ruolo di professore di prima fascia nel settore scientifico disciplinare SPS/12, Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato Sergio Marotta è professore associato nel Settore Scientifico Disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso l'Università degli Studi "Suor Orsola Benincasa" di Napoli dal 01/01/2011. Il prof. Marotta è membro di diversi Comitati editoriali di riviste prestigiose e di alto profilo scientifico; particolarmente significativa l'attività di ricerca, anche all'interno di gruppi di ricerca con particolare riferimento a tre PRIN. Il candidato fa parte del Collegio dei docenti "Dottorato sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate" coerente con il settore scientifico disciplinare.

Il candidato presenta una produzione scientifica molto ampia ed articolata caratterizzata da lavori monografici, saggi in volume e articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Le pubblicazioni scientifiche sono pienamente coerenti con le tematiche del Settore SPS/12. La produzione scientifica è caratterizzata da continuità temporale e da ottima collocazione editoriale.

Il candidato evidenzia una piena maturità sul fronte della didattica viste le numerosissime esperienze sia in corsi triennali che magistrali. Rilevante anche l'impegno in attività didattiche ed organizzative all'interno dell'Università di appartenenza tra cui la presidenza del Corso di Laurea magistrale in "Comunicazione pubblica e d'impresa".

Sulla base del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dei criteri che la Commissione ha stabilito per la valutazione dei candidati, delle esigenze dichiarate nel bando, il giudizio per il candidato espresso dai Commissari all'unanimità è ottimo.

Procedura di valutazione per un posto di ruolo di Prima Fascia da ricoprire mediante chiamata, ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, numero 240 – Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa – Settore Concorsuale 14/C3 Sociologia dei fenomeni politici e giuridici Settore scientifico disciplinare SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale. Bando emanato con Decreto Rettorale n. 400 del 05.06.2019

RELAZIONE FINALE
(allegato 2 al Verbale n. 2)

La Commissione giudicatrice della procedura in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale n. 609 del 27.08.2019, costituita da:

- Prof. Silvio Lugnano – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione - Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” di Napoli – SSD – SPS/12;
- Prof.ssa Monica Raiteri – professoressa ordinaria presso il Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Macerata – SSD – SPS/12;
- Prof. Bruno Bilotta – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, Storiche, Economiche e Sociali (DSGSES) - Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro – SSD – SPS/12;

si è riunita nei giorni 27.09.2019 e 11.10.2019 ed ha tenuto complessivamente due sedute concludendo i lavori il giorno 11.10.2019.

Nella prima riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 27.09.2019 dalle ore 14.00 alle ore 15.00:

- la Commissione giudicatrice ha eletto presidente e segretario rispettivamente nelle persone dei proff. Silvio Lugnano e Bruno Bilotta;
- i commissari, hanno dichiarato di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile: in particolare di non aver alcun vincolo di parentela o affinità fino al quarto grado incluso, tra loro.
- la Commissione giudicatrice, senza prendere visione delle domande di partecipazione alla selezione, ha fissato i criteri di valutazione, nonché le ulteriori determinazioni in merito alla procedura della valutazione, inviandoli al responsabile del procedimento per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

I criteri sono stati pubblicati sul sito web dell'Ateneo in data 30.09.2019.

Nella seconda riunione, tenutasi in forma telematica il giorno 11.10.2019, dalle ore 14.00 alle ore 16.00:

- la Commissione giudicatrice ha preso visione dell'elenco dei candidati, da cui è risultato che ha presentato domanda il seguente candidato:
 - 1) Sergio Marotta nato a Napoli il 05.07.1965;
- i commissari hanno preso visione della domanda e dell'allegata documentazione prodotta all'Ateneo, ai fini della selezione, dal candidato, trasmesse ai commissari dall'Amministrazione;
- i commissari hanno formulato prima singolarmente, poi collegialmente, i giudizi complessivi relativi al candidato e hanno individuato, con decisione unanime, il candidato Sergio Marotta come qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche relative al posto di ruolo di professore di prima fascia riportato in epigrafe. Il relativo giudizio collegiale è riportato di seguito alla presente relazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE

Il candidato Sergio Marotta è professore associato nel Settore Scientifico Disciplinare SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale presso l'Università degli Studi “Suor

Orsola Benincasa” di Napoli dal 01/01/2011. Il prof. Marotta è membro di diversi Comitati editoriali di riviste prestigiose e di alto profilo scientifico; particolarmente significativa l’attività di ricerca, anche all’interno di gruppi di ricerca con particolare riferimento a tre PRIN. Il candidato fa parte del Collegio dei docenti “Dottorato sugli ambiti di interazione e integrazione tra le scienze umane e le tecnologie avanzate” coerente con il settore scientifico disciplinare.

Il candidato presenta una produzione scientifica molto ampia ed articolata caratterizzata da lavori monografici, saggi in volume e articoli pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Le pubblicazioni scientifiche sono pienamente coerenti con le tematiche del Settore SPS/12. La produzione scientifica è caratterizzata da continuità temporale e da ottima collocazione editoriale.

Il candidato evidenzia una piena maturità sul fronte della didattica viste le numerosissime esperienze sia in corsi triennali che magistrali. Rilevante anche l’impegno in attività didattiche ed organizzative all’interno dell’Università di appartenenza tra cui la presidenza del Corso di Laurea magistrale in “Comunicazione pubblica e d’impresa”.

Sulla base del curriculum, delle pubblicazioni scientifiche, dei criteri che la Commissione ha stabilito per la valutazione dei candidati, delle esigenze dichiarate nel bando, il giudizio per il candidato espresso dai Commissari all’unanimità è ottimo.

La Commissione ha concluso i lavori alle ore 15.30 del giorno 11.10.2019

Per la Commissione:

F.to Prof. Silvio Lugnano